



europasilo

RETE NAZIONALE PER IL DIRITTO D'ASILO

1 FEBBRAIO 2018
BOLOGNA



Il nuovo progetto di SPRAR Metropolitano per assicurare la seconda accoglienza, superando il sistema dei Centri di Accoglienza Straordinari (CAS), si è avviato il 1° settembre 2017.

L'obiettivo è affrontare in termini programmatici le accoglienze nei nostri territori, superando l'approccio emergenziale.

Abbiamo l'ambizione di realizzare un'esperienza innovativa a livello nazionale.

Il Comune di Bologna è capofila del progetto che coinvolge i 43 Comuni dell'Area Metropolitana che lo hanno sottoscritto.

Il progetto territoriale prevede una serie di azioni coordinate da Asp Città di Bologna e realizzate da un insieme di partner del privato sociale attraverso l'innovativa forma della co-progettazione.

Dal Ministero, nel mese di luglio, è stato ottenuto un finanziamento per l'attivazione di

1.350 posti per lo SPRAR Adulti

che permetterà la conversione dei CAS più compatibili con il modello SPRAR e di

350 posti per MSNA
(numero medio di minori accolti)

SERVIZI TRASVERSALI E CO-PROGETTAZIONE

Alla costituzione del progetto SPRAR metropolitano si è arrivati attraverso una procedura di evidenza pubblica, avviata alla fine del mese di marzo e conclusa il 30 giugno, per individuare i soggetti gestori per il triennio 2017-2019.

ASP, in accordo con il Comune, ha utilizzato la co-progettazione per assicurarsi il contributo progettuale di tutti i soggetti in campo nell'attivazione di un insieme di servizi trasversali.

Il bando è stato concepito per offrire lotti di servizi trasversali:

- servizi per l'accoglienza, inserimento abitativo e sociale
- mediazione linguistico culturale
- formazione e riqualificazione professionale, orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
- orientamento e accompagnamento legale
- gestione del sito dedicato ai progetti SPRAR , elaborazione di reportistica e dati statistici, iniziative di comunicazione, informazione, promozione e sensibilizzazione

In una logica di condivisione di obiettivi e di azioni di gestione, uno degli elementi distintivi del progetto è la

dimensione sovracomunale e metropolitana
delle azioni previste

PERCORSO AVVIO NUOVE STRUTTURE

Proposta immobile ad asp (da parte del gestore o della proprietà , pubblica o privata)

Asp invia a Ufficio di Piano

Udp condivide con Comune

Udp e Comune confermano ad Asp

Asp autorizza gestore a contrarre locazione

Udp organizza insieme ad Asp incontro tecnico preliminare con Comune

Asp comunica avvio struttura

MSNA: avvio di una nuova struttura ex Dgr 1490/14 per 12-16 posti per distretto

ADULTI /NUCLEI: conversione posti CAS compatibili

ADULTI/ NUCLEI: per Comuni sotto quota di riparto apertura di almeno una struttura Sprar per Comune entro marzo 2018